



COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Provincia di TREVISO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE


dott.ssa SILVIA SUSANNA


dott. ANTONIO LUCIANI


dott.ssa CRISTINA BARATTO


L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Verbale n. 18 del 21 novembre 2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Castelfranco Veneto (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco Veneto (VI), lì 21 novembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE


dott.ssa SILVIA SUSANNA


dott. ANTONIO LUCIANI


dott.ssa CRISTINA BARBARO

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2026-2028.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028	15
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale.....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	17
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	22
Fondo "obiettivi di finanza pubblica".....	23
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO	26
PNRR.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	31
CONCLUSIONI	33



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Castelfranco Veneto (TV) nominato con delibera consiliare n. 38 del 30.04.2025.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 14/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla giunta comunale in data 13/11/2025 con delibera n. 352, aggiornato con le previsioni definitive con deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 20 novembre 2025, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, approvata in data 13/11/2025 con GC n. 351, contenente anche:
 - * il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del D. Lgs. 36/2023;
 - * la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e contenuta nel Dup approvato;
 - * il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L.112/2008);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma triennale forniture servizi 2026-2028 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo (contenuto nel DUP) delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale.
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 13/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027.

Per tutto quanto premesso il Collegio dei Revisori

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti 2025 del bilancio di previsione 2025/2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 34 del 30/04/2025 il Rendiconto per l'esercizio 2024.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 del 10/04/2025 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione (+/-)	15.620.341,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.779.758,41
b) Fondi accantonati	9.719.186,53
c) Fondi destinati ad investimento	660.093,79
d) Fondi liberi	2.461.303,25
AVANZO/DISAVANZO	15.620.341,98

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2022	2023	2024
Disponibilità	23.280.273,11	24.215.841,65	26.643.144,60
Di cui cassa vincolata	6.142.389,20	5.582.507,71	9.302.988,47
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si precisa che i dati delle risultanze di cassa al 31/12/2025 trasmessi dal Tesoriere saranno allegate al rendiconto 2025 da approvare entro aprile 2026.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere in data 3 luglio 2025 sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025, ove emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2025.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.



BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive 2025, aggiornate con deliberazione di Giunta Comunale n. 376 del 20 novembre 2025 a seguito della variazione adottata in Consiglio Comunale in data 20 novembre 2025, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	647.444,64	102.146,64	40.135,82	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.229.377,19	1.830.297,69	1.534.154,06	1.238.010,43
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	7.202.020,56	37.230,75		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.041.917,03	13.919.226,63	13.859.226,63	13.799.226,63
2	Trasferimenti correnti	11.248.033,09	3.887.796,76	3.331.662,56	3.309.549,53
3	Entrate extratributarie	8.407.124,61	7.721.460,61	7.717.910,61	7.637.160,02
4	Entrate in conto capitale	16.078.786,71	19.057.287,22	9.280.146,13	7.230.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.165.000,00	5.665.000,00	5.665.000,00	5.665.000,00
	TOTALE	55.940.861,44	50.250.771,22	39.853.945,93	37.640.936,18
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	78.019.703,83	52.220.446,30	41.428.235,81	38.878.946,61

SPESE	PREV.DEF.2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
TITOLO 1 - Spese correnti	38.056.297,18	25.343.145,80	24.303.299,32	24.121.339,78
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	32.825.630,68	20.447.584,91	10.814.300,19	8.468.010,43
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	972.775,97	764.715,59	645.636,30	624.596,40
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.165.000,00	5.665.000,00	5.665.000,00	5.665.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	78.019.703,83	52.220.446,30	41.428.235,81	38.878.946,61

Le previsioni di competenza le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011; rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno

esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente si riserva di rideterminare con future delibere il Fondo Pluriennale Vincolato 2026-2028 sia di parte capitale che di parte corrente.

Il Fondo pluriennale vincolato in entrata presente nello schema di bilancio è riassunto nella tabella successiva:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.932.444,33
FPV di parte corrente applicato	102.146,64
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.830.297,69
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	1.932.444,33
FPV corrente:	102.146,64
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	21.875,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	80.271,64
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.830.297,69
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.830.297,69
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	102.146,64
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	102.146,64
Entrata in conto capitale	1.830.297,69
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	1.830.297,69
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	-
TOTALE	1.932.444,33

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione rileva che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno riscontrato le proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2025 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa è stimato alla data del 1 gennaio 2026; la differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel prospetto successivo:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo di Cassa all'1/1/2026	23.126.902,45
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.568.820,63
2	Trasferimenti correnti	4.427.687,73
3	Entrate extratributarie	6.503.557,25
4	Entrate in conto capitale	12.630.846,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.787.036,61
	TOTALE TITOLI	40.917.948,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	64.044.850,83

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
TITOLI		
1	Spese correnti	24.867.501,97
2	Spese in conto capitale	12.270.546,04
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	764.715,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.085.823,00
	TOTALE TITOLI	33.771.188,30
	SALDO DI CASSA	22.056.264,23

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/2026			-	23.126.902,45
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	4.548.137,81	13.919.226,63	18.467.364,44	13.568.820,63
2 Trasferimenti correnti	6.526.548,97	3.887.796,76	10.414.345,73	4.427.687,73
3 Entrate extratributarie	3.609.360,66	7.721.460,61	11.330.821,27	6.503.557,25
4 Entrate in conto capitale	17.802.231,59	19.057.287,22	36.859.518,81	12.630.846,16

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.737,18	-	12.737,18	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.331.333,85	5.665.000,00	6.996.333,85	3.787.036,61
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		33.830.350,06	50.250.771,22	84.081.121,28	64.044.850,83
1	Spese correnti	11.259.567,21	25.343.145,80	36.602.713,01	24.867.501,97
2	Spese in conto capitale	15.051.086,05	20.447.584,91	35.498.670,96	12.270.546,04
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	490.577,00	764.715,59	1.255.292,59	764.715,59
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.503.375,50	5.665.000,00	7.168.375,50	4.085.823,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		28.304.605,76	52.220.446,30	80.525.052,06	41.988.586,60

3. Verifica equilibrio corrente anni 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto). Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	37.230,75	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	102.146,64	40.135,82	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.528.484,00	24.908.799,80	24.745.936,18
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	440.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.343.145,80	24.303.299,32	24.121.339,78
- di cui fondo pluriennale vincolato		40.135,82	-	-
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		598.788,00	580.379,00	561.970,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	764.715,59	645.636,30	624.596,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente		(0,00)	(0,00)	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.830.297,69	1.534.154,06	1.238.010,43
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	-	-	-

Comune di Castelfranco Veneto (TV)

iscritto in entrata				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.057.287,22	9.280.146,13	7.230.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	440.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	20.447.584,91	10.814.300,19	8.468.010,43
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.534.154,06	1.238.010,43	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie Iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)				
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	37230,75	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		-37230,75	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di avanzo vincolato presunto per euro 37.230,75 come Conguaglio Fondi Covid-19, essendo ente in surplus. A riguardo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 - "Trasferimenti correnti a Ministeri", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025.
- al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A1 e A2.

L'Organo di revisione inoltre ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Nel prospetto del bilancio sono previste negli esercizi:

- 2026, nei primi tre titoli delle entrate, entrate non ricorrenti per euro 601.427,32, ed al titolo IV euro 9.063.487,22; nella spesa corrente euro 761.427,32 ed euro 9.115.633,35 in conto capitale.
- 2027, al titolo IV euro 700.146,13; nella spesa corrente euro 80.000,00 ed euro 1.190.000,00 in conto capitale.
- 2028, al titolo IV euro 400.000,00; nella spesa corrente euro 80.000,00 ed euro 800.000,00 in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato in via preventiva come da tabelle precedenti, ed in sede di rendiconto, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) prospetto di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e descrizione dello stesso;
- c) prospetto di calcolo del Fondo Pluriennale Vincolato e descrizione dello stesso;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di terzi;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;
- i) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011), con la deliberazione n. 351 del 13 novembre 2025.

Sul Dup approvato l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità con il bilancio di previsione 2026/2028.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, ed è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 351 del 13/11/2025, la quale è stata pubblicata sul profilo del committente come da normativa del Comune in data 20/11/2025. L'approvazione del piano in Consiglio Comunale avverrà contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma in particolare prevede disponibilità finanziarie per il 2026 di euro 14.930.000.00, per il 2027 di euro 7.030.000.00 e per il 2028 di euro 4.965.000.00; gli interventi di maggior rilievo per il triennio in oggetto sono i seguenti:

2026: progetto di miglioramento della sicurezza idraulica nel bacino dell'Avenale a protezione della città di Castelfranco Veneto euro 5.000.000, scavo e smaltimento fanghi e materiale alluvionale torrente Avenale - fossato castello euro 1.000.000, restauro e valorizzazione del sistema fortificato di Castelfranco Veneto euro 3.000.000, adeguamento sismico scuola secondaria di primo grado Giorgione euro 440.000, pista ciclopedonale lungo via Soranza di sant'Andrea euro 720.000, pista ciclabile Castelfranco - Campigo euro 550.000, interventi di consolidamento e riqualificazione del cavalcavia di via Matteotti euro 500.000, restauro e riqualificazione dei Giardini pubblici del Castello euro 550.000, Pista ciclabile in via Pozzetto euro 1.900.000, manutenzione strade e marciapiedi euro 770.000;

2027: biglietteria Bus 920.000, collegamento tra SR 245 e via Larga euro 2.400.000,00, restauro e riqualificazione dei Giardini pubblici del Castello euro 270.000, riqualificazione di via Brugnari euro 700.000, manutenzione strade e marciapiedi euro 600.000, pista ciclabile via Panigaia euro 1.600.000;

2028: pista ciclabile Borgo Montegrappa euro 1.200.000, pista ciclabile via Loreggia di Salvarosa da rotatoria su via Postioma a via Aurelia euro 500.000, sottopasso ciclopedonale tra ferrovia e via Castellana euro 1.050.000,00, manutenzione strade e marciapiedi euro 415.000, adeguamento sismico Caserma dei Carabinieri euro 1.000.000, intersezione a rotatoria tra la SR 53, via Pagnana e via Soranzetta euro 800.000.

7.2.2. Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. Il programma si considera adottato in quanto contenuto nel DUP, ed espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

7.2.3 Programmazione del fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

7.2.4 PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR; ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2026-2028

limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato l'addizionale all'IRPEF, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, e in adempimento a quanto disposto dall'articolo 1 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30 dicembre 2021, n. 234), è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 31 maggio 2022, con la quale sono stati introdotti i scaglioni per l'addizionale Irpef dell'ente. Per l'anno 2026 è stata confermata l'addizionale comunale all'IRPEF, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 31 maggio 2022, suddivisa con aliquote per scaglioni, con la conferma della fascia di esenzione di euro 15.000,00. La proposta di deliberazione riguardante il tributo sarà portata in sede di approvazione di bilancio, ove l'organo di revisione renderà il suo parere. Il gettito è così previsto:

Prev. Def. 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
3.762.750,00	3.762.750,00	3.762.750,00	3.762.750,00

IMU

L'art. 1 comma 738 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) prevede: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."

Pertanto con i commi 738-783 vengono unificate IMU e TASI.

Il gettito stimato per la nuova IMU (comprensivo degli importi relativi al recupero dell'evasione tributaria), è così composto:

Prev. Def. 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
8.367.222,90	8.250.000,00	8.190.000,00	8.130.000,00

La proposta di deliberazione riguardante il tributo sarà portata in sede di approvazione di bilancio, ove l'organo di revisione renderà il suo parere.

Nella Nota di Aggiornamento viene indicato solo l'Imu da gettito ordinario.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e all' IMU, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- canone unico patrimoniale;
- imposta di soggiorno.

Le previsioni nel triennio tengono in considerazione quanto previsto dall'art. 1 comma 816 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020): "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 347 del 13 novembre 2025 e n. 348 del 13 novembre 2025 sono state adottate le tariffe per l'anno 2026 per il canone.

Il Comune, con delibera di Giunta n. 25 del 01/02/2018, ha istituito l'Imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ed ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 13 novembre 2025 sono state determinate le tariffe per l'anno 2026.

Altri Tributi	Prev. Def. 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canone Unico Patrimoniale	1.355.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00
Imposta di soggiorno	105.200,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.460.200,00	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		-	-	-
Percentuale fondo (%)		0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello Fondo Crediti Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, e l'importo del fode risulta coerente come risultante dai calcoli svolti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni, con dati da residui da preconsuntivo:

TRIBUTO	RESIDUI PRESUNTI	PREV. 2026	PREV. 2027	PREV. 2028
IMU	133.383,86	500.000,00	440.000,00	380.000,00
TASI	41.073,91	-	-	-
TOTALE	174.457,77	500.000,00	440.000,00	380.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (IMU)		153.056,00	134.647,00	116.238,00
Percentuale fondo (%)		31%	31%	31%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni, è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2025	3.595.000,00	534.000,00	3.061.000,00
2026	4.082.520,00	440.000,00	3.642.520,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalle norme suindicate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.570.000,00	1.570.000,00	1.570.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE	1.574.000,00	1.574.000,00	1.574.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	378.825,00	378.825,00	378.825,00
Percentuale fondo (%)	24%	24%	24%

Le previsioni sono in linea rispetto ai dati definitivi del 2024, e dei dati assestati del 2025.

Con atto di Giunta n. 349 del 13/11/2025 la somma di euro 1.195.175,00 (previsione meno fondo crediti di dubbia esigibilità) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, ed alle finalità di cui all'art. 142 commi 12 bis, ter e quater del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Con la stessa deliberazione di Giunta vengono inoltre destinati i proventi dei parcheggi a pagamento al 100% come da normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 520.000,00 per dividendi dalla società Asco Holding Spa, in linea rispetto all'andamento storico.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
fitti attivi, locazioni e canoni patrimoniali	559.578,52	559.578,52	559.578,52
TOTALE ENTRATE	559.578,52	559.578,52	559.578,52
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello Fondo Crediti Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, e l'importo del fode risulta coerente come risultante dai calcoli svolti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2026	Previsione 2026	copertura
Asilo nido	€ 258.357,51	€ 258.149,98	100,08%
Mensa scolastica	€ 922.067,11	€ 1.035.317,32	89,06%
Impianti sportivi/palestre	€ 140.750,00	€ 696.467,73	20,21%
Servizi pasti a domicilio	€ 80.000,00	€ 106.413,84	75,18%
Teatri, spettacoli e mostre	€ 42.500,00	€ 323.781,38	13,13%
Museo	€ 59.708,31	€ 425.916,64	14,02%
Parcheggi a pagamento	€ 375.000,00	€ 380.342,74	98,60%
Pesa pubblica	€ 500,00	€ 500,00	100,00%
TOTALE	€ 1.878.882,93	€ 3.226.889,63	58,23%

Le spese per l'asilo nido sono state indicate al 50% come prevede la normativa, e le entrate e le spese sono comprensive del gettito delle tariffe che verrà trattenuto dal concessionario. L'organo esecutivo con deliberazione n. 346 del 13/11/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,23%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101 redditi da lavoro dipendente	8.140.880,92	7.819.228,47	7.554.338,87	7.464.709,45
102 imposte e tasse a carico ente	633.759,84	592.359,17	578.605,61	572.679,30
103 acquisto beni e servizi	19.171.699,87	11.702.321,78	11.046.742,12	11.004.851,23

Comune di Castelfranco Veneto (TV)

104	trasferimenti correnti	7.356.202,00	2.813.161,51	2.786.031,75	2.786.097,43
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	365.215,78	329.798,59	301.198,44	276.558,84
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	240.080,65	36.555,67	10.352,92	10.352,92
110	altre spese correnti	2.148.458,12	2.049.720,61	2.026.029,61	2.006.090,61
TOTALE		38.056.297,18	25.343.145,80	24.303.299,32	24.121.339,78

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026/2028, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con il rispetto dei seguenti vincoli:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 129.863,31;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.865.182,70.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	5.832.128,61	7.819.228,47	7.554.338,87	7.464.709,45
Spese macroaggregato 103	170.758,41	12.850,00	12.850,00	12.850,00
Irap macroaggregato 102	338.181,58	490.675,77	474.869,46	468.943,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			0,00	0,00
Altre spese: inall tirocini		0,00	0,00	0,00
Altre spese: incentivi progettazione e somme per elezioni	91.814,24	37.500,00	37.500,00	37.500,00
Totale spese di personale (A)	6.423.882,84	8.360.254,24	8.079.558,33	7.984.002,60
(-) Componenti escluse (B)	567.700,14	2.654.861,35	2.405.412,87	2.304.032,24
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	5.856.182,70	5.705.392,89	5.674.145,46	5.679.970,36

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2026, 2027 e 2028 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013. L'art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito dalla legge 28.06.2019, n. 58, seguito dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 17.03.2020 (c.d. "Decreto Attuativo"), e la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione ad oggetto "circolare sul decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione, attuativo dell'art. 33, comma 2 del decreto legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", hanno modificato la disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei comuni.

L'art. 4, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 17.03.2020 dispone che "a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 [pari al 27,00% per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti], fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle

entrate correnti... non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 14 di ciascuna fascia demografica [ovvero, il 27,00% per i comuni da 10.000 a 59.999 abitanti]";

Il valore del rapporto "spese di personale/entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati" (così come definite dall'art. 2 del decreto ministeriale) è pari al 20,85%, come da prospetto successivo.

entrate	2022	2023	2024
TOTALE E.C.	27.234.609,03	30.183.291,04	30.911.896,23
MEDIA ENTRATE CORRENTI TRIENNIO 2022-2024	29.443.265,43		A
FCDE bilancio previsione 2024	806.202,82		B
MEDIA ENTRATE CORRENTI 2022-2024 NETTO FCDE	28.637.062,61		C=A-B
SPESA PERSONALE (rendiconto 2024)	5.970.552,15		D
INCIDENZA SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI	20,85%		F=D:C

La spesa del personale non supera il valore soglia del 27%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La somma per incarichi di collaborazione autonoma prevista per gli anni 2026-2028 rispetta il limite massimo previsto dalla normativa vigente. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2026-2028 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati con il metodo della media semplice, e la percentuale applicata è del 100%.

L'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie, categorie, capitoli, e si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107 bis DI 18/2020, e la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.919.226,63	151.661,61	153.056,00	1.394,39	1,10
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.887.796,78	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.721.460,61	445.302,90	445.732,00	429,10	5,77
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	19.057.287,22	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	44.586.771,22	596.964,51	598.788,00	1.823,49	1,34
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	25.528.484,00	596.964,51	598.788,00	1.823,49	2,35
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	19.057.287,22	-	-	-	-

ANNO 2027

TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.859.228,63	133.462,22	134.647,00	1.184,78	0,97
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.331.662,56	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.717.910,61	445.302,90	445.732,00	429,10	5,78
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.280.146,13	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	34.188.945,93	578.765,12	580.379,00	1.613,88	1,70
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.908.799,80	578.765,12	580.379,00	1.613,88	2,33
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.280.146,13	-	-	-	0

ANNO 2028

TITOLI	BILANCIO 2028 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.799.228,63	115.262,82	116.238,00	975,18	0,84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.309.549,53	-	-	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.837.160,02	445.302,90	445.732,00	429,10	5,84
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.230.000,00	-	-	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	0	0,00
TOTALE GENERALE	31.975.936,18	560.565,72	561.970,00	1404,28	1,76
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	24.745.936,18	560.565,72	561.970,00	1404,28	2,27
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.230.000,00	-	-	0	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:
 anno 2026 – euro 79.220,00 pari allo 0,313% delle spese correnti;
 anno 2027 – euro 73.938,00 pari allo 0,304% delle spese correnti;
 anno 2028 – euro 72.408,00 pari allo 0,300% delle spese correnti;
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, da costituirsi nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali), corrisponde all'importo del fondo di riserva previsto per il 2026 pari a € 79.220,00.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 ha previsto che, a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2022) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2021) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Constatato che tale adempimento riguarda dati disponibili dal 31 dicembre 2025, l'Organo di Revisione a riguardo procederà alle opportune verifiche entro il 28 febbraio 2026 per il suo eventuale stanziamento.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi, ed, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Castelfranco Veneto partecipa al capitale per il 100% dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP), azienda speciale di proprietà comunale.

A riguardo si rileva quanto di seguito:

AEEP: Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare, azienda speciale detenuta al 100% dall'Ente. La società gestisce il patrimonio edilizio di proprietà e non, residenziale (popolare e non), commerciale, direzionale, e soffre di una gestione ordinaria, relativa perlopiù all'edilizia popolare, in costante perdita, dovuta alle scarse e/o mancate entrate per affitti a canoni calmierati, a fronte di costi effettivamente sostenuti per la manutenzione degli immobili di residenza popolare.

Con deliberazione n. 67 del 22.06.2021 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Castelfranco Patrimonio e Servizi S.r.l. in Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare, predisposto dal liquidatore della società, nominato il 30 marzo 2021.

Con atto di fusione del 9 settembre 2021 le due società hanno dato attuazione al progetto approvato, con efficacia dal primo ottobre 2021, e pertanto, ai sensi dell'art. 2501 ter n. 6 c.c., l'azienda incorporante, Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP), ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata, Castelfranco Patrimonio e Servizi - C.P.S. S.r.l., proseguendo tutti i suoi rapporti contrattuali.

La nuova società Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare (AEEP) gestisce i seguenti servizi:

- Manutenzione cimiteri e servizi cimiteriali;
- Piscina comunale e campi sportivi Via Redipuglia;
- Custodia cimiteri e gestione concessioni cimiteriali.

Il Documento Unico di Programmazione esercizi 2026-2028 contiene gli indirizzi e le modalità di svolgimento dei servizi da parte delle aziende partecipate.

Il Comune detiene ulteriori partecipazioni di minoranza che qui si elencano, come da Nota integrativa:

- MOM Spa: la società, che si occupa della mobilità urbana, è detenuta dal Comune al 3,24%;
- ASCO HOLDING SPA: partecipazione pari al 3,83478% del capitale sociale, la società si occupa, tramite la partecipata ASCO TRADE, della distribuzione del gas metano;
- CONSIGLIO DI BACINO PRIULA: partecipazione pari al 5,97% del capitale sociale, la società si occupa, tramite la partecipata CONTARINA SPA, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL VENETO ORIENTALE, partecipazione del 0,0394 per mille del capitale sociale, la società si occupa della gestione del servizio idrico integrato;
- ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL, partecipazione pari al 3,9658% del capitale sociale, la società si occupa della gestione del servizio idrico integrato.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute.

Le risultanze sono state caricate sul sito del MEF in data 31/01/2018.

Nel 2018, con deliberazione CC n. 80 del 28/09/2018 l'ente ha provveduto ad effettuare una ricognizione delle partecipazioni possedute

In seguito la ricognizione effettuata risulta che:

- Le partecipazioni che possono essere mantenute sono:
 - CPS SRL
 - MOM SPA
 - ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL

- Le partecipazioni che devono essere oggetto di misure di razionalizzazione di cui all'art. 20 commi 1 e 2 del TUSP sono: ASCO HOLDING SPA in quanto società priva di dipendenti.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'ente, con deliberazione n. 139 del 18.12.2024 ha deliberato, in ottemperanza al disposto di cui all'art 20, D. lgs. 175/2016, la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie.

In corso di predisposizione la ricognizione al 31 dicembre 2025 ove l'organo dovrà apporre il relativo parere.

L'Ente ha inoltre provveduto con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 25/09/2025 ad approvare il bilancio consolidato al 31/12/2024 del Comune.

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Equilibrio spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2026, 2027 e 2028 sono finanziate come da prospetto degli equilibri che segue:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.830.297,69	1.534.154,06	1.238.010,43
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.057.287,22	9.280.146,13	7.230.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	440.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	20.447.584,91	10.814.300,19	8.468.010,43
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.534.154,06	1.238.010,43	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽²⁾	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽³⁾	(+)	-	-	-
di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	(0,00)	-

L'Organo di revisione ha verificato che nella nota integrativa è presente un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa, derivanti da contributi per permessi a costruire scomputati con opere pubbliche per complessivi euro 6.000.000,00 nel triennio.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL. Nel prospetto dell'indebitamento viene rilevato il debito al 31/12 dell'esercizio precedente.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL, con dati del 2025 da assestato:

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	401.464,50	365.215,78	329.798,59	301.198,44	276.558,84
entrate correnti	23.008.439,18	33.697.074,73	25.528.484,00	24.908.799,80	24.745.936,18
% su entrate correnti	1,74%	1,08%	1,29%	1,21%	1,12%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto. L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione, come da documenti approvati (con conseguente verifica in sede di rendiconto 2025):

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	12.777.277,18	11.507.404,08	10.534.628,11	9.769.912,52	9.124.276,22
Nuovi prestiti (+)	622.130,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.269.873,10	972.775,97	764.715,59	645.636,30	624.596,40
Estinzioni anticipate (-)					0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-622.130,03	0,00			0,00
Totale fine anno	11.507.404,08	10.534.628,11	9.769.912,52	9.124.276,22	8.499.679,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione, con dati del 2025 da assestato:

Anno	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	401.464,50	365.215,78	329.798,59	301.198,44	276.558,84
Quota capitale	1.269.873,10	972.775,97	764.715,59	645.636,30	624.596,40
Totale	1.671.337,60	1.337.991,75	1.094.514,18	946.834,74	901.155,24

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante l'adozione di atti programmatici quali la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 4 maggio 2023;
- il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Nome per progetto	CUP	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto da cronoprogramma	Importo in Euro	Missione dell'ente	Programma
RESTAURO BARCHESSA STREPITI AD USO OSSERVATORIO SUL PAESAGGIO	D27E19000020002	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.- Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	31/03/2026	Importo opera 3.841.498,59 € di cui finanziamento PNRR 3.333.016,00, co-finanziamento 216.984,00 e finanziamento FOI 291.498,59	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.
OP-434 PERCORSO CICLOPEDONALE TRA VIALE ITALIA E VIA OSPEDALE AMPLIAMENTO PARCHEGGIO PUBBLICO VIA OSPEDALE	D21B16000490004	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.- Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	31/03/2026	Importo opera 1.236.992,06 € di cui finanziamento PNRR 950.000,00, co-finanziamento 200.000,00 e finanziamento FOI 88.992,06	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SALVATRONDA	D21B21000850004	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2.- Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	31/03/2026	Importo opera 648.600,00 € di cui finanziamento PNRR 490.000,00, co-finanziamento 130.000,00 e finanziamento FOI 28.600,00	Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	10.05 Viabilità e infrastrutture stradali
COSTRUZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO COMUNALE IN VIA ENEGO	D25E22000130006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'università	M4.C1.- Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	31/12/2025	Importo opera 2.634.000,00 € di cui finanziamento PNRR 1.840.000,00, co-finanziamento 610.000,00 e finanziamento FOI 184.000,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA: SCUOLA PRIMARIA	D24E22000080006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.- Potenziamento dell'offerta dei servizi di	M4.C1.- Investimento 1.2: Piano di estensione del	31/12/2025	Importo opera 708.000,00 € di cui finanziamento	Missione 4 Istruzione e diritto	Programma 4.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Comune di Castelfranco Veneto (TV)

'COLOMBO' IN VIALE C.BATTISTI			istruzione: dagli asili all'Università	tempo pieno e delle mense		PNRR 380.000,00, co-finanziamento 280.000,00 e finanziamento FOI 38.000,00	allo studio	
REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA: SCUOLA PRIMARIA F.M. PRETTI SALVATRONDA	D28H22000050006	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1.- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili all'Università	M4.C1.- Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e delle mense	31/12/2025	Importo opera 480.000,00 € di cui finanziamento PNRR 300.000,00 co-finanziamento 150.000,00 e finanziamento FOI 30.000,00	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	Programma 4.06 Servizi ausiliari all'istruzione
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO E/O EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ALLOGGI ERP PROGETTO AFFIDATO PER L'ATTUAZIONE ALL'A.E.E.P.	D29J21017010001	M2. Fondo complementare al PNRR denominato "Sicuro, Verde e Sociale" - Piano regionale degli interventi di riqualificazione e edilizia residenziale pubblica	M2.C3 - Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	M2.C3 - Investimento 2.1: Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici	30.03.2026	Importo opera 3.177.588,40 di cui finanziamento PNC 3.177.588,40	Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programma 8.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE CAMPI SPORTIVI	D24J23000400001	M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4 - Investimento 2.02: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	22/04/2024	Importo opera 142.130,00 di cui finanziamento PNRR 130.000,00 e co-finanziamento 12.130,00	Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 6.01 Sport e tempo libero
MANUTENZIONE STRAORDINARIA APPARECCHI ILLUMINANTI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI	D24J23000410001	M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4 - Investimento 2.02: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	15.10.2024	Importo opera 130.000,00 di cui finanziamento PNRR 130.000,00	Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	Programma 6.01 Sport e tempo libero
ADOZIONE PIATTAFORMA PagoPA	D21F22001710006	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. - Investimento 1.4.3 Servizi e Cittadinanza Digitale	07/12/2023	Importo opera 12.747,00 di cui finanziamento PNRR 12.747,00	Missione 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.11 Altri servizi generali
ADOZIONE APP IO	D21F22001720006	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. - Investimento 1.4.3 Servizi e Cittadinanza Digitale	03.11.2025	Importo opera 4.368,00 di cui finanziamento PNRR 4.368,00	Missione 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.11 Altri servizi generali
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI	D21F22003120006	M1. Digitalizzazione	M1.C1.- Digitalizzazione	M1.C1. - Investimento	11/07/2025	Importo opera 242.282,00 di	Missione 1	Programma 1.11 Altri

Comune di Castelfranco Veneto (TV)

PUBBLICI		ne, innovazione, competitività, cultura e turismo	e, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.1 Servizi e Cittadinanza Digitale		cui finanziamento PNRR 242.282,00	Servizi istituzionali, generali e di gestione	servizi generali
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI (P.N.D.C.)	D21F22003410006	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. - Investimento 1.4.5 Servizi e Cittadinanza Digitale	30/12/2023	Importo opera 59.966,00 di cui finanziamento 59.966,00	Missione1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.11 Altri servizi generali
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	D21C22000470006	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. - Investimento 1.2 Digitalizzazione della PA	20/08/2024	Importo opera 252.118,00 di cui finanziamento PNRR 252.118,00	Missione1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.08 Statistica e sistemi informativi
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (P.D.N.D.)	D51F22008430006	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1.- Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1. - Investimento 1.3.1 Dati e Interoperabilità	15/04/2024	Importo opera 30.515,00 di cui finanziamento PNRR 30.515,00	Missione1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.11 Altri servizi generali
Adozione ANPR ANSC	D51F24000650006	M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1 - Digitalizzazione e, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1 - Investimento 1.4.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	09/10/2025	Importo opera 14.030,00 di cui finanziamento PNRR 14.030,00	Missione1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	Programma 1.11 Altri servizi generali
PROGETTO PIPPI (MINORI)	D24H22000120006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. - Investimento 1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	31/03/2026	Importo opera 211.500,00 di cui finanziamento PNRR 211.500,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE A GARANZIA DEL LEPS-DIMMISSIONI PROTETTE	D94H22000070006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. - Investimento 1.1.3: rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	31/03/2026	Importo opera 330.000,00 di cui finanziamento PNRR 330.000,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.03 Interventi per gli anziani
PROGETTO SUPERVISIONE OPERATORI SOCIALI PER CONTRASTARE IL BURN OUT	D24H22000140006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. - Investimento 1.1.4: rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	31/03/2026	Importo opera 210.000,00 di cui finanziamento PNRR 210.000,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
RETE DELL'ABITARE	D24H22000170004	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. - Investimento 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità	31/03/2026	Importo opera 715.000,00 di cui finanziamento PNRR 715.000,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.02 Interventi per la disabilità

Comune di Castelfranco Veneto (TV)

PALESTRA DELL'ABITARE	D24H22000350006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore	M5.C2. - Investimento 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità	31/03/2026	Importo opera 715.000,00 di cui finanziamento PNRR 715.000,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.02 Interventi per la disabilità
L'ABITAZIONE INCLUSIVA	D24H22001200006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. - Investimento 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità	31/03/2026	Importo opera 715.000,00 di cui finanziamento PNRR 715.000,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.02 Interventi per la disabilità
SPICCARRE IL VOLO	D24H22001210006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. - Investimento 1.2: percorsi di autonomia per persone con disabilità	31/03/2026	Importo opera 715.000,00 di cui finanziamento PNRR 715.000,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.02 Interventi per la disabilità
REALIZZAZIONE DI ALLOGGI/STRUTTURE DI ACCOGLIENZA PER LE PERSONE IN POVERTÀ ESTREMA	D24H22000150006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. - Investimento 1.3.1: Housing First/led/temporaneo	31/03/2026	Importo opera 710.000,00 di cui finanziamento PNRR 710.000,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
STAZIONI DI POSTA-CENTRI SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ CON PIÙ SEDI STRATEGICHE	D24H22000160006	M5. Inclusione e coesione	M5.C2.- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	M5.C2. LINEA 1.3.2: Centri di servizio per il contrasto alla povertà/Stazioni di posta	31/03/2026	Importo opera 1.090.000,00 di cui finanziamento PNRR 1.090.000,00	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS, delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento, con la predisposizione di appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025-2027;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 160/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Da monitorare l'andamento delle entrate stante la situazione economica in corso, in sede di salvaguardia degli equilibri e sulla base del rendiconto 2025.

Da monitorare inoltre gli equilibri economici finanziari dell'Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare - AEEP, al fine di poter contribuire al raggiungimento del pareggio economico - finanziario dell'azienda.

- Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti: alienazioni e contributi pubblici.

- Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2026-2028, così come definiti dalla normativa vigente.

- Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

- Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

- Contributi per permessi a costruire

Il vincolo del pareggio di bilancio di parte corrente è ottenuto dall'Ente mediante l'applicazione delle Entrate derivanti da contributi per permessi a costruire che sono previste nel bilancio 2026 in diminuzione rispetto ai dati definitivi 2025.

Considerando che per il triennio 2026-2028 il 100% delle previsioni di entrata del capitolo contributi per permessi a costruire può essere destinato a spese correnti solo nel primo esercizio, e in virtù del fatto che l'entità dei contributi per permessi a costruire è comunque legata all'andamento del mercato immobiliare si raccomanda un monitoraggio costante dell'entrata nel corso dell'esercizio 2026.

In particolare l'Ente dovrà controllare l'andamento dell'incasso dei contributi preventivati in ossequio a quanto rilevato dalla Corte dei Conti con Nota Istruttoria del 11/12/2017 relativa al Rendiconto 2015, nella quale la stessa Corte dei Conti ha rilevato come sia stato determinante per l'equilibrio di bilancio di parte corrente l'utilizzo, oltre che dell'avanzo di amministrazione e delle sanzioni per violazione al codice della strada, dei contributi per permessi a costruire.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e alle osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa SILVIA/SUSANNA

dott. ANTONIO LUCIANI

dott.ssa CRISTINA BARATTO